



Comune di Calendasco(Pc)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINE SETTORE TECNICO

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI.
LOTTO 1: INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - M1C3 Misura 2 Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi. CUP E19D22000030001.
LOTTO 2: INTERVENTO "CALENDASCO HUB CULTURALE_CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" Intervento finanziato dalla Regione Emilia-Romagna Bando Rigenerazione Urbana 2021. CUP H65F21000710002.
DETERMINA A CONTRARRE..

N. 163

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che, con Decreto Sindacale n. 5 in data 21.5.2022 con il quale il sottoscritto veniva individuato quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Considerato che:

- l'intervento denominato "Restauro/riuso come hub culturale/ biblioteca dell'edificio delle "Ex scuderie" del Castello di Calendasco **CUP: E19D22000030001**, (Lotto 1) concludente nell'importo complessivo di € 1.432.067,50, nel Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/11/2022 in cui è identificato con codice CUI 00216710335202200009. Si dà atto che tale Programma è pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" di questo Comune e in siffatto Programma il sottoscritto è stato individuato quale RUP;
- che l'intervento denominato "Restauro/riuso come hub culturale/ biblioteca dell'edificio delle "Ex scuderie" del Castello di Calendasco **CUP: H65F21000710002**, (Lotto 2), concludente nell'importo complessivo di € 975.000,00, nel Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/11/2022 in cui è identificato con codice CUI 00216710335202200010. Si dà atto che tale Programma è pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" di questo Comune e in siffatto Programma il sottoscritto è stato individuato quale

RUP;

ATTESO che il Comune di Calendasco ha partecipato, in forma aggregata con il Comune di Berceto, all'avviso pubblico del 20.12.2021 del Ministero della Cultura, per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, candidando il progetto “Restauro/riuso come hub culturale/ biblioteca dell'edificio delle "Ex scuderie" del Castello di Calendasco Comune di Calendasco (PC). CUP:E19D22000030001”, richiedendo la somma complessiva di € 2.080.000,00 per un totale di € 1.040.000,00 euro per ciascun Comune aggregato;

Visto il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 195 del 28/03/2022, di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 09/03/2022 del Comune di Berceto e Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 09/03/2022 del Comune di Calendasco con le quali è stato approvato l'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 per la costituzione di un'aggregazione tra i Comuni di Berceto (Pr) e Calendasco (Pc) per la presentazione, la realizzazione e la gestione degli investimenti di cui all'Avviso Pubblico del Ministero della Cultura sopra richiamato;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 9.03.2022 “Approvazione del progetto locale di rigenerazione culturale e sociale transitare paesaggi culturali. dal Guado del Po al Passo della Cisa, rigenerazione dei borghi di Calendasco e Berceto lungo la via francigena in Emilia-Romagna da candidare in forma aggregata da parte dei comuni di Berceto (Pr) e Calendasco (Pc) al bando Pnrr Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU” nella quale si approvavano i progetti da candidare al Bando Pnrr “Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3 “Cultura 4.0” (M1C3) - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nella quale il Comune di Calendasco candidava come intervento materiale il Restauro delle ex scuderie del Castello di Calendasco;

Visto il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, sono individuati i Comuni di Berceto e di Calendasco, per il progetto TRANSITARE PAESAGGI CULTURALI. DAL GUADO DEL PO AL PASSO DELLA CISA, RIGENERAZIONE DEI BORGHI DI CALENDASCO E BERCETO LUNGO LA VIA FRANCIGENA IN EMILIA ROMAGNA. (CUP: E19D22000030001);

Considerato il disciplinare d'obblighi sottoscritto tra il Comune di Berceto in qualità di Comune Proponente e il Ministero della cultura in data 21/09/2022;

Considerato che – in ragione dell'aumento generalizzato dei prezzi – il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

Visto il Decreto n. 124 del 13.03.2023 emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha approvato l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per l'avvio delle opere indifferibili, tra cui quello assegnato per il progetto PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 – “TRANSITARE PAESAGGI CULTURALI. DAL GUADO DEL PO AL PASSO DELLA CISA, RIGENERAZIONE DEI BORGHI DI CALENDASCO E BERCETO LUNGO LA VIA FRANCIGENA IN EMILIA ROMAGNA. (CUP: E19D22000030001)” per l'importo complessivo di Euro 208.000,00 (quota parte Comune di Calendasco euro 104.000,00);

Richiamata inoltre la Deliberazione della Giunta regionale 869 del 30 maggio 2022 “Avvisi per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo - L.R. n. 13/99 e ad interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale L.R. n. 7/2000 - anni 2023-2024;

Evidenziato che il Comune di Calendasco ha partecipato all'Avviso Pubblico di cui sopra candidando a finanziamento il progetto "RESTAURO/RIUSO EX SCUDERIA CASTELLO DI CALENDASCO" CUP E19D22000030001 richiedendo un contributo di 397.000,00 €;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1838 del 2 novembre 2022 “L.R. n. 7/2020 Avviso per la presentazione di progetti ad interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione

del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale L.R. n. 7/2000 – anni 2023-2024. Approvazione graduatorie e quantificazione dei contributi”, con la quale è stato concesso al Comune di Calendasco il finanziamento di 388.067,50 € a valere sul progetto "RESTAURO/RIUSO EX SCUDERIA CASTELLO DI CALENDASCO" CUP E19D22000030001;

- la Determinazione dirigenziale n. 496 del 30/12/2022 di accertamento in entrata di Euro 388.067,50 al capitolo 2876 per l'intervento denominato "RESTAURO/RIUSO EX SCUDERIA CASTELLO DI CALENDASCO" assegnato con deliberazione della Giunta regionale n. 1838 del 2.11.2022;

Premesso altresì che, al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui all' art. 1, commi 134-138 della legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 in conformità ai principi della L.R. 24/2017 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, con Delibera di Giunta Regionale n. 1220 del 26 luglio 2021 la Regione Emilia Romagna ha approvato il "Bando di Rigenerazione urbana 2021" (di seguito Bando RU);

Rilevato che il Comune di Calendasco ha partecipato al Bando Rigenerazione Urbana 2021 indetto dalla Regione Emilia-Romagna con la Proposta "Calendasco Hub Culturale_ChC Heritage culturale e rigenerazione urbana per le Ex-Scuderie del Castello di Calendasco", approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 25.11.2021;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 5239 del 21/03/2022 la Regione Emilia-Romagna ha approvato le graduatorie (Linea A e Linea B) delle proposte di intervento ammesse a contributo, in particolare quella del Comune di Calendasco ha ottenuto un contributo di euro 730.000,00;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 422 del 21/03/2022 sono state recepite le graduatorie approvate con la sopracitata determinazione dirigenziale 5239/2021 ed apportate parziali modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 14.10.2022 è stata approvata la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana quale accordo di programma ex art. 59 della L.R. n. 24/2017;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1783 del 24/10/2022 è stata, tra le altre, approvata la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana (accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017) presentata dal Comune di Calendasco;

- con Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 20747 del 28/10/2022 sono stati concessi ai Comuni beneficiari i relativi i contributi pubblici;
- il Contratto di Rigenerazione Urbana tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Calendasco è stato sottoscritto in data 13.06.2023 con repertorio RPI n. 13/06/2023.0000389.U;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 174 del 30/12/2022 con la quale il Comune di Calendasco, ha approvato il Progetto definitivo di rigenerazione urbana avente titolo “PROGETTO DI RESTAURO E RIUSO COME HUB CULTURALE/BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO” **suddiviso in 2 lotti** distinti e in particolare:

- LOTTO 1 INTERVENTO BANDO PNRR ATTRATTIVITA' BORGHI: “RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO” **CUP E19D22000030001**;
- LOTTO 2 INTERVENTO BANDO RU 2021 “CALENDASCO HUB CULTURALE_CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)” **CUP H65F21000710002**;

Preso atto inoltre che il lotto 1 (CUP E19D22000030001) è ricompreso nel Progetto locale di rigenerazione urbana e sociale definito in forma aggregata dai Comuni di Berceto (Capofila) e Calendasco con la denominazione “*Transitare paesaggi culturali. Dal passo del Po al passo della Cisa, rigenerazione dei borghi di Calendasco e Berceto lungo la Via Francigena in Emilia-Romagna*” ed è parzialmente finanziato dal contributo Bando Pnrr “Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3 “Cultura 4.0” (M1C3) - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

Precisato che:

- i due lotti (CUP LOTTO 1: **E19D22000030001** CUP LOTTO 2: **H65F21000710002**) concorrono alla definizione di un’unica opera che complessivamente – al termine dei lavori - porterà al restauro/riuso completo delle ex scuderie;
- la suddivisione nei due lotti è stata compiuta dall’Amministrazione comunale in base alle caratteristiche morfologiche dell’edificio storico ed alle previste destinazioni funzionali finali;
- con gli interventi in oggetto (CUP LOTTO 1: E19D22000030001 CUP LOTTO 2: H65F21000710002) si intende procedere, principalmente, all’esecuzione di opere finalizzate ad ottenere il restauro, il miglioramento sismico e la rifunzionalizzazione delle ex-scuderie a nuovo hub culturale e luogo di accoglienza dei pellegrini/turisti della Via Francigena. Più specificamente, come meglio illustrato nelle tavole di progetto, lo scenario di riattivazione completo prevede:

- a) la realizzazione di tutte le opere di miglioramento sismico del fabbricato, sia per quanto riguarda le coperture che per le murature e per le solette esistenti nella ex-residenza;
- b) la collocazione di una biblioteca/near-working/hub culturale al piano terra e ad un riconfigurato piano primo delle ex-scuderie nonché al restaurato piano primo delle case ex-residenziali. Le diverse caratteristiche tipologiche delle due parti del fabbricato rendono possibile collocare attività diverse con flessibilità;
- c) la collocazione degli spazi di accoglienza/ostello dei turisti/pellegrini al piano terra delle case ex-residenziali, con accesso indipendente rispetto alla biblioteca/hub culturale;

Precisato che:

- in merito all'applicabilità del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica di cui al D.M. 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" pubblicato in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022, si dà atto che le relative specificazioni, contestualizzate alla tipologia e alla peculiarità dei progetti esecutivi in argomento, sono dettagliatamente illustrate nei capitoli nelle relazioni sui C.A.M. costituenti parti integranti dei progetti di entrambi i lotti;
- l'intervento di cui al **lotto 1 (CUP E19D22000030001)**, finanziato in parte con fondi PNRR, è classificato in Regime 2 secondo la Matrice di correlazione tra gli investimenti e le Schede riportata all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" approvata con Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 e s.m.i. Pertanto, l'intervento in Regime 2, per il suo contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, dovrà dimostrare di "non arrecare danno significativo", rispettando solo i principi DNSH. Le schede DNSH che sono state utilizzate per dimostrare l'ottemperanza sono la n°2 ("Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali) e la n° 12 ("Produzione elettricità da pannelli solari");
- considerata la tipologia degli interventi, dal punto di vista della sostenibilità ambientale, il progetto composto da lotto 1 e lotto 2 rappresenta un'opera unitaria, pertanto sono fatti salvi anche per il **lotto 2 (CUP H65F21000710002)** gli adempimenti CAM edilizia e DNSH del Lotto 1;

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione n. 37 del 30/11/2021, con cui il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (SUA) e gli Enti aderenti per il triennio 2022-2024;
- la Convenzione fra Provincia e Comune, registrata in data 31/01/2022 al Reg. n. 30 del 31/01/2022 del registro scritture private della Provincia;

Dato atto che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 14/06/2023 è stata disposta l'approvazione del progetto esecutivo ad oggetto "PROGETTO DI RESTAURO E RIUSO COME HUB CULTURALE/BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO" suddiviso in 2 lotti distinti e in particolare:
 - LOTTO 1: INTERVENTO BANDO PNRR ATTRATTIVITA' BORGHI: "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" CUP E19D22000030001;
 - LOTTO 2: INTERVENTO BANDO RU 2021 "CALENDASCO HUB CULTURALE_CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" CUP H65F21000710002;

Dato atto che i quadri economici (lotto 1 e lotto 2) risultano così suddivisi:

| QUADRO ECONOMICO - LOTTO 1 CUP E19D22000030001 | | | | |
|---|--|--|----------------------|--------------------|
| I. TOTALE LAVORI LOTTO 1 | | | euro parziale | euro totale |
| I.a | Totale opere a corpo (esclusa IVA) | | Euro | 178.619,95 |
| I.b | Totale opere a misura (esclusa IVA) | | Euro | 650.761,40 |
| I.c | TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA | | Euro | 829.381,35 |
| I.d.a | Costi della sicurezza (D.Lgl 81/2008) esclusa IVA per CATEGORIA OG2 RESTAURO E MANUTENZIONE BENI SOTTOPOSTI A TUTELA | | Euro | 52.049,17 |
| I.d.b | Costi della sicurezza (D.Lgl 81/2008) esclusa IVA per CATEGORIA OS30 IMPIANTI ELETTRICI | | Euro | 1.277,01 |
| I.d.c | Costi della sicurezza (D.Lgl 81/2008) esclusa IVA per CATEGORIA OS18-A COMPONENTI IN ACCIAIO | | Euro | 4.547,48 |
| I.d.d | Costi della sicurezza (D.Lgl 81/2008) esclusa IVA per CATEGORIA OS21 OPERE STRUTTURALI | | Euro | 1.508,64 |
| I.e | TOTALE IMPORTO COSTI SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (=I.d.a+I.d.b+I.d.c+I.d.d) | | Euro | 59.382,30 |
| I.f | TOTALE I: CONTRATTO APPALTO LOTTO 1 (I.c+I.e) | | Euro | 888.763,65 |
| II. SOMME A DISPOSIZIONE | | | | |
| SPESE GENERALI E TECNICHE | | | | |
| II.a | Art. 113 D Lgs 50/2016 - RuP Comune | | | 4.633,03 |
| II.b.a | Quota SUA Variabile | | | 3.555,05 |
| II.b.b | Quota SUA incentivi | | | 3.555,05 |
| II.c.a | Contributo ANAC per Stazione appaltante | | | 410,00 |
| II.c.b | Spese di pubblicazione del bando di gara | | | 3.500,00 |
| II.d | Restauratore - consulenza durante cantiere | | | 3.000,00 |
| II.e | Project management BANDO PNRR 2022-2023 (oltre a IVA e CASSAPREVIDENZIALE) | | | 18.000,00 |
| II.f | Verifica/validazione progetto definitivo-esecutivo | | | 18.750,00 |

| | | | | | |
|--|---|-------------|-----|-------------------|---------------------|
| II.g | Spese tecniche progetto esecutivo BANDO RU lotto 1 e lotto 2 bando PNRR + Adempimenti DNHS + Indagini geologiche/radon + Direzione lavori BANDO PNRR + sicurezza BANDO PNRR + adempimenti VVFF + collaudo statico BANDO PNRR + collaudo tecnico ammin BANDO PNRR (al netto di IVA 22% e CNAPAIA 4%) | | | 150.496,46 | |
| totale spese tecniche (da II.d a II.g) | | | | 190.246,46 | 190.246,46 |
| IVA E CONTRIBUTI | | | | | |
| II.h | CNAPAIA 4% E IVA 22% su totale Spese tecniche (euro 190.246,46) | Euro | | 190.246,46 | 51.138,25 |
| II.i | I.V.A. 10% su If | Euro | 10% | | 88.876,37 |
| II.l | Imprevisti con IVA | Euro | | | 53.638,26 |
| II.m | Nuovo allacciamento a rete elettrica da chiedere a ENEL Distribuzione da parte del Comune o del suo gestore della rete, IVA inclusa (70 euro/kw + IVA per 30 Kw biblioteca) oltre a interramento linea aerea | | | | 5.000,00 |
| OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO PRINCIPALE | | | | | |
| II.n | Fornitura e posa impianto luci esperienziale /LED per miglioramenti/riduzione consumo energetico (IVA al 10%) | Euro | | 61.189,01 | 67.307,91 |
| II.o | Arredi polifunzionali integrati nel progetto (IVA al 10%) | Euro | | 22.900,00 | 25.190,00 |
| II.p | Segnaletica antincendio VVFF, comprensivi di IVA 22% | | | 500,00 | 610,00 |
| II.q | Nuovo allacciamento a rete elettrica da chiedere a ENEL Distribuzione da parte del Comune o del suo gestore della rete, IVA inclusa (70 euro/kw + IVA per 6 Kw alloggio pellegrino) | | | | 512,40 |
| II.r | Opere da restauratore manufatti in legno (IVA al 10%) | | | 41.028,25 | 45.131,08 |
| TOTALE II: SOMME A DISPOSIZIONE (da II.a fino a II.r) | | Euro | | | 543.303,85 |
| III | IMPORTO DELL'OPERA LOTTO 1 (TOTALE I+TOTALE II) | Euro | | | 1.432.067,50 |

| QUADRO ECONOMICO - LOTTO 2 CUP H65F21000710002 | | | | | |
|---|--|-------------|--|----------------------|--------------------|
| I. TOTALE LAVORI LOTTO 2 | | | | euro parziale | euro totale |
| I.a | Totale opere a corpo (esclusa IVA) | Euro | | 145.910,85 | |
| I.b | Totale opere a misura (esclusa IVA) | Euro | | 437.681,57 | |
| I.c | TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA | Euro | | 583.592,42 | 583.592,42 |
| I.d.a | Costi della sicurezza (D.Lg 81/2008) esclusa IVA per CATEGORIA OG2 RESTAURO E MANUTENZIONE BENISOTTOPOSTI A TUTELA | Euro | | 6.233,91 | |
| I.d.b | Costi della sicurezza (D.Lg 81/2008) esclusa IVA per CATEGORIA OS28 IMPIANTI TERMICI/CONDIZIONAMENTO | Euro | | 1.653,89 | |
| I.d.c | Costi della sicurezza (D.Lg 81/2008) esclusa IVA per CATEGORIA OS30 IMPIANTI ELETTRICI | Euro | | 1.746,53 | |
| I.d.d | Costi della sicurezza (D.Lg 81/2008) esclusa IVA per CATEGORIA OS4 IMPIANTI TRASPORTATORI | Euro | | 1.085,18 | |
| I.e | TOTALE IMPORTO COSTI SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (=I.d.a+I.d.b+I.d.c+I.d.d) | Euro | | 10.719,51 | 10.719,51 |
| I.f | TOTALE I: CONTRATTO APPALTO LOTTO 2 (I.c+I.e) | Euro | | | 594.311,93 |
| II. SOMME A DISPOSIZIONE | | | | | |
| SPESE GENERALI E TECNICHE | | | | | |
| II.a | Art. 113 D Lgs 50/2016 - RuP Comune | | | 3.325,47 | 3.325,47 |
| II.b.a | Quota SUA Variabile | | | 2.377,25 | 2.377,25 |

| | | | | | |
|----------|---|----|-----|-------------------|-------------------|
| Il. b. b | Quota SUA incentivi | | | 2.377,25 | 2.377,25 |
| Il. c. a | Contributo ANAC per Stazione appaltante | | | 410,00 | 410,00 |
| Il. c. b | Spese di pubblicazione del bando di gara | | | 3.500,00 | 3.500,00 |
| Il. d | Spese di bollo per richiesta parere VVFF | | | 832,00 | 832,00 |
| Il. e | Sorveglianza archeologica (oltre a IVA e CASSA PREVIDENZIALE) | | | 4.000,00 | |
| Il. f | Restauratore - consulenza durante cantiere | | | 3.000,00 | |
| Il. g | Stratigrafie, analisi murature ed intonaci | | | 4.819,00 | |
| Il. h | Stratigrafie, analisi materiali lignei | | | 2.000,00 | |
| Il. i | Gestione piattaforma BANDO RU 2021 - piattaforma gestita direttamente dal Comune | | | 2.000,00 | |
| Il. l | Verifica per progetto definitivo/esecutivo (per successiva validazione RUP) | | | 6.250,00 | |
| Il. m | Spese tecniche progetto definitivo lotto 1 e lotto 2 + Direzione lavori/sicurezza/adempimenti VVFF/collauda tecnico amministrativo BANDO RU lotto 2 | | | 191.591,54 | |
| | totale spese tecniche (da Il.e a Il.m) | | | 213.660,54 | 213.660,54 |
| | IVA E CONTRIBUTI | | | | |
| Il. n | CNAPAIA 4% E IVA 22% su totale Spese tecniche (euro 213.660,54) | Eu | | 213.660,54 | 57.431,95 |
| Il. o | I.V.A. 10% su If | Eu | 10% | | 59.431,19 |
| Il. p | Imprevisti con IVA | Eu | | | 34.759,36 |
| | ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE | | | | |
| Il. q | Allacciamento a rete idrica-acquedotto per impianto idrico anticendio (da realizzarsi da parte del Comune in ogni caso) | | | | 2.583,06 |
| | TOTALE II: SOMME A DISPOSIZIONE (da Il.a fino a Il.q) | Eu | | | 380.688,08 |
| III | IMPORTO DELL'OPERA LOTTO 2 (TOTALE I+TOTALE II) | Eu | | 975.000,00 | 975.000,00 |

Dato atto che il sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto alle Validazioni dei Progetti di cui sopra, depositate agli atti (Protocollo n. 5601 e n. 5603 del 13/06/2023), e approvate con Determinazione n. 157 del 16/06/2023;

Atteso che occorre procedere all'affidamento dei lavori previsti nel progetto summenzionato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, recante Testo Unico degli Enti Locali, e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 si ritiene opportuno procedere alla gestione di un'unica procedura di gara individuando due lotti funzionali:

- **Lotto 1** per i lavori di cui all'intervento "INTERVENTO BANDO PNRR ATTRATTIVITA' BORGHI: "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" CUP:E19D22000030001, concludente nell'importo complessivo di € 1.432.067,50. Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU EU - PNRR - M1C3- INVESTIMENTO 2.1.

- **Lotto 2** per i lavori di cui all'intervento "INTERVENTO BANDO RU 2021 "CALENDASCO HUB CULTURALE_CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" CUP: H65F21000710002. Concludente nell'importo complessivo di € 975.000,00;

Precisato che la gestione di **un'unica procedura di affidamento** risulta funzionale, in un'ottica di maggiore efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, considerato come gli interventi riguardino due porzioni del medesimo edificio vincolato e opere di restauro che richiedono interoperabilità dei cantieri nell'unico manufatto architettonico il cui progetto è ripartito su due lotti distinti per esigenze di finanziamento derivante da due differenti fonti;

Considerato che il presente appalto è finanziato:

relativamente al Lotto 1:

- contributo Bando Pnrr "Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 "Cultura 4.0" (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU per **euro 1.044.000,00 - capitolo 44003** del bilancio comunale Spesa per rigenerazione culturale del borgo lungo la Via Francigena - spesa finanziata con trasferimento dal Comune di Berceto (vedasi cap. 2875 entrata PNRR M1C3 - codice 05.01-2.02.01.10.002);
- contributo ex L.R. n. 7/2020 per **euro 388.067,50 - capitolo 44000/55** del bilancio comunale SPESA per lavori lotto 1 transitare paesaggi culturali finanziato dalla Regione (vedasi cap. entrata n. 2876 - codice 05.01-2.02.01.10.002)

relativamente al Lotto 2:

- Contributo Regionale Bando Rigenerazione Urbana 2021 per **euro 730.000,00 - capitolo 44000/5** del bilancio comunale *Lavori Hub culturale e rigenerazione urbana ex scuderie del Castello -spesa finanziata con trasferimento Regionale (vedasi cap. 2870.5 entrata- codice 05.01-2.02.01.10.002)*;
- Contributo Fondazione Piacenza Vigevano per **euro 60.000,00 - capitolo 44000/50** del bilancio comunale;
- Avanzo d'amministrazione per **euro 89.000,00 - capitolo 44000/4** del bilancio comunale *Lavori Hub culturale e rigenerazione urbana ex scuderie del Castello-spesa finanziata con trasferimento Regionale (vedasi cap. 2870.5 entrata - codice 05.01-2.02.01.10.002)*;
- Avanzo d'amministrazione già impegnato per incarichi per **euro 94.750,53 - capitolo 4400/25** del bilancio comunale *Incarichi professionali per interventi vari al Castello spesa finanziata con*

avanzo amministrazione - codice 05.01-2.02.03.05.00: per euro 87.190,53 impegnati sul 2022 ed euro 7.560,00 in competenza 2023 come Fpv;

- Proventi da permessi di costruire per **euro 1.249,47 -CAPITOLO 30350/5-** *manutenzione straordinaria immobili - finanz. con proventi permessi di costruire - codice 01.05-2.02.01.09.002*);

Dato atto che la spesa complessiva di **€ 2.407.067,50**, occorrente per la realizzazione degli interventi di cui trattasi (LOTTO 1 e LOTTO 2) di cui trattasi è così distribuita:

- per il LOTTO 1. CUP E19D22000030001, la spesa complessiva di **€ 1.432.067,50**, occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto è disponibile:
 - per **euro 1.044.000,00 - capitolo 44003** del bilancio comunale;
 - per **euro 388.067,50 - capitolo 44000/55** del bilancio comunale;
- per il LOTTO 2. CUP: H65F21000710002, la spesa complessiva di **€ 975.000,00**, occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto è disponibile:
 - per **euro 730.000,00 - capitolo 44000/5** del bilancio comunale;
 - per **euro 60.000,00 - capitolo 44000/50** del bilancio comunale;
 - per **euro 89.000,00 - capitolo 44000/4** del bilancio comunale;
 - per **euro 94.750.53 - capitolo 4400/25** del bilancio comunale;
 - per **euro 1.249,47 -CAPITOLO 30350/5-** del bilancio comunale;

Valutato, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, che, in considerazione dell'importo e del luogo di esecuzione, i lavori oggetto del presente affidamento non presentano interesse transfrontaliero certo;

Precisato, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori, quanto segue:

- il valore globale stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 9 lett. a) del Codice dei contratti pubblici sul valore complessivo stimato dei due lotti è pari ad **€ 1.483.075,58** di cui **€ 70.101,81** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso e rientra per valore tra gli affidamenti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ex art. 35, comma 1, lett. a) del Codice;
- l'appalto avrà per oggetto la **sola esecuzione dei lavori**;
- i contratti relativi ai due lotti dovranno essere stipulati **in parte a corpo e in parte a misura**;
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della **procedura aperta** per massima trasparenza, partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso unico offerto in sede di gara relativamente ad entrambi i lotti, al netto degli oneri per la sicurezza, con

esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e del parere MIMS n. 1311/2022);

- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs.50/2016, entrambi i lotti verranno aggiudicati ad un unico operatore economico, per ridurre la consistenza delle attività propedeutiche all'avvio dei relativi cantieri nonché contenere quelle finalizzate alla gestione della fase operativa tra cui quelle in materia di sicurezza;
- gli operatori economici dovranno presentare **offerta per entrambi i lotti**;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, d'ora in poi Stazione Unica Appaltante;
- i requisiti di qualificazione sono commisurati all'importo dei lavori comprensivi di oneri della sicurezza di entrambi i lotti, stante la volontà di aggiudicare entrambi ad un unico operatore economico, come sopra precisato;
- data la complessità degli interventi e delle lavorazioni richieste, che comprendono operazioni di restauro e miglioramento strutturale, e potenziale interferenza tra i cantieri, è previsto, a pena di esclusione, sopralluogo preventivo obbligatorio;
- ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;

DATO ATTO che – ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Convenzione sottoscritta con la Provincia - compete a questo Comune:

- la nomina del Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- l'adozione della determina a contrarre, con la quale sono individuati il tipo di procedura, il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara;

PRECISATO che il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/11/2022.

Considerato che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (S.U.A.) procederà

all'espletamento della procedura di gara in oggetto, ai sensi della Convezione richiamata;

Dato atto che i CIG per entrambi i lotti relativi all'appalto verranno richiesti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

Dato atto che all'interno della documentazione progettuale dell'intervento relativo al **Lotto 1 (CUP E19D22000030001)**, finanziato con fondi PNRR, si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all'intervento da realizzare, prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell'operatore economico affidatario (i.e. penali). Nello specifico, il progetto assicura il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, in particolare il principio DNSH, il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché i principi trasversali PNRR (principio della parità di genere – cd. *gender equality*, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, inclusione lavorativa delle persone con disabilità);

Precisato che, all'interno del modulo "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" Allegato n. 1 al Disciplinare, da presentarsi da parte dei concorrenti in sede di gara, è stata inserita apposita dichiarazione in merito all'impegno dei concorrenti a rispettare, in fase di esecuzione dell'appalto, in quanto l'intervento previsto nel **Lotto 1 (CUP E19D22000030001)** è finanziato con fondi PNRR, i principi previsti e le previsioni per gli interventi del PNRR e le relative misure in cui tali principi si declinano all'interno della documentazione progettuale. Si precisa che in siffatto modulo sono pure contenute apposite dichiarazioni da rilasciare circa la composizione e la situazione degli operatori economici ai fini e per gli effetti della normativa in materia di parità di genere (*Gender Equality*) di cui al D.L. 77/2021, della protezione e valorizzazione dei giovani di cui al medesimo D.L. 77/2021 e della regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;

Rilevato che l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato, altresì, che, in relazione agli interventi che rientrano nell'ambito di finanziamento del PNRR:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7 del medesimo articolo prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 d.l. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che: - eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa; - la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali;

Dato atto che, con riferimento all’obbligo assunzionale relativo all’occupazione femminile, a seguito di approfondita analisi è emerso che i tassi occupazionali femminili rilevati dall’ISTAT nell’ultimo biennio nel settore delle costruzioni (cod. ATECO F-42) coprono circa il 9% dell’occupazione totale, dato evincibile dalla banca dati ISTAT consultabile al seguente link: <http://dati.istat.it/>. Tale dato evidenzia come il raggiungimento di eventuale assunzione femminile in percentuale pari o superiore al 30 per cento incontrerebbe difficoltà nel contesto delle attività del settore delle costruzioni in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere unitamente alla tipologia e alla natura dell’intervento oggetto del presente appalto. A ciò si aggiunge che una rigida applicazione della regola dell’obbligo assunzionale femminile del 30% rischierebbe di esser troppo gravosa per il settore delle costruzioni in cui il tasso di occupazione femminile è disallineato a quello di altri macrosettori economici a livello nazionale e potrebbe portare ad un’eccessiva, se non totale, esclusione di operatori economici dalla gara. Tale eventualità contrasterebbe, pertanto, con il principio di concorrenza e di possibilità di accesso al mercato degli operatori economici. In ragione quindi della natura dell’appalto e del mercato di riferimento la Stazione Appaltante ritiene di applicare, ex art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, la deroga all’obbligo assunzionale femminile di cui al comma 4 del medesimo articolo;

Dato atto altresì che nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:

- a) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati. Al riguardo, si precisa che: **(i)** si è proceduto all'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **(ii)** il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con l'intervento oggetto del presente appalto, così come i soggetti coinvolti nel presente appalto (e acquisite agli atti);
- b) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea;
- c) il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- d) quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 80/2021 (come modificato dalla L. di conversione 6 agosto 2021, n. 113) in tema di ammissibilità dei costi per il personale, precisato che – ai fini del presente progetto – non sono previsti costi di personale specifici fra i costi per la realizzazione del progetto medesimo;

Evidenziato che, come precisato nel progetto, i lavori si dovranno svolgere:

- per il lotto 1 a partire dal 15/09/2023 e dovranno terminare entro il 30/04/2025 così da rispettare il cronoprogramma del presente progetto il quale prevede le seguenti scadenze: 30/06/2025 (come scadenza/Milestone del Bando PNRR).
- per il lotto 2 a partire dal 15/12/2023 e dovranno terminare entro il 30/06/2025 così da rispettare il cronoprogramma del presente progetto il quale prevede le seguenti scadenze: 31/12/2025 (come scadenza/Milestone dell'Avviso Regionale).

Evidenziato che, con riferimento all'intervento di cui al lotto 1, si dà inoltre atto del rispetto di target e milestone associati alla misura, tenuto conto delle indicazioni emergenti dalla tabella "PNRR_MeT_OAprogrammazione_v03" estratta dal portale ufficiale ITALIA DOMANI/PNRR, dall'Avviso "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e delle indicazioni del Ministero della Cultura promotore dell'Avviso:

- Target/obiettivo/Intervento di valorizzazione di sito culturale e turistico: "Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico" con: i) AVVIO DELLE ATTIVITA' DOPO AVER ESPLETATO LE PRIME GARE PER L'ASSEGNAZIONE DI LAVORI/SERVIZI ENTRO IL 30/09/23 ; ii) ULTIMAZIONE DELL'INTERVENTO di valorizzazione di siti culturali o turistici ENTRO IL 30/06/25.

- milestone: 30/09/2023 (termine per l'avvio degli interventi mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori); 30/06/2025 (scadenza/Milestone del Bando PNRR per la conclusione ed il collaudo dell'opere)

CONSIDERATO che, per dare avvio alla procedura di gara, occorre impegnare e liquidare alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla **"quota variabile"** delle spese per il funzionamento della SUA, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, pari a:

- per il lotto 1 CUP E19D22000030001: € 3.555,05, sul capitolo di spesa 44000/55;
- per il lotto 2 CUP H65F21000710002: € 2.377,25, sul capitolo di spesa 44000/4;

PRECISATO che occorre, inoltre, impegnare la quota per incentivi spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari a:

- per il lotto 1 CUP E19D22000030001: € 3.555,05, al capitolo di spesa 44000/55;
- per il lotto 2 CUP H65F21000710002: € 2.377,25, al capitolo di spesa 44000/4;

PRECISATO che il pagamento del contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022:

- per il lotto 1 CUP E19D22000030001: pari a € 410,00, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 44000/55;
- per il lotto 2 CUP H65F21000710002: pari a € 410,00, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 44000/4;

Ritenuto pertanto, in questa sede:

- di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto denominato *"PROGETTO DI RESTAURO E RIUSO COME HUB CULTURALE/BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO"* CUP Lotto 1: E19D22000030001; CUP Lotto 2: H65F21000710002, articolati in due lotti;
- di approvare gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (Allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento);
- di demandare l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, secondo il metodo di scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione sopra precisati, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria;

- di dare atto che l'opera è finanziata:

relativamente al Lotto 1:

- contributo Bando Pnrr "Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 "Cultura 4.0" (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU per **euro 1.044.000,00 - capitolo 44003** del bilancio comunale Spesa per rigenerazione culturale del borgo lungo la Via Francigena - spesa finanziata con trasferimento dal Comune di Berceto (vedasi cap. 2875 entrata PNRR M1C3 - codice 05.01-2.02.01.10.002);
- contributo ex L.R. n. 7/2020 per **euro 388.067,50 - capitolo 44000/55** del bilancio comunale SPESA per lavori lotto 1 transitare paesaggi culturali finanziato dalla Regione (vedasi cap. entrata n. 2876 - codice 05.01-2.02.01.10.002)

relativamente al Lotto 2:

- Contributo Regionale Bando Rigenerazione Urbana 2021 per **euro 730.000,00 - capitolo 44000/5** del bilancio comunale *Lavori Hub culturale e rigenerazione urbana ex scuderie del Castello -spesa finanziata con trasferimento Regionale (vedasi cap. 2870.5 entrata- codice 05.01-2.02.01.10.002);*
- Contributo Fondazione Piacenza Vigevano per **euro 60.000,00 - capitolo 44000/50** del bilancio comunale;
- Avanzo d'amministrazione per **euro 89.000,00 - capitolo 44000/4** del bilancio comunale *Lavori Hub culturale e rigenerazione urbana ex scuderie del Castello-spesa finanziata con trasferimento Regionale (vedasi cap. 2870.5 entrata - codice 05.01-2.02.01.10.002);*
- Avanzo d'amministrazione già impegnato per incarichi per **euro 94.750,53 - capitolo 4400/25** del bilancio comunale *Incarichi professionali per interventi vari al Castello spesa finanziata con avanzo amministrazione - codice 05.01-2.02.03.05.00: per euro 87.190,53 impegnati sul 2022 ed euro 7.560,00 in competenza 2023 come Fpv;*
- Proventi da permessi di costruire per **euro 1.249,47 -CAPITOLO 30350/5-** *manutenzione straordinaria immobili - finanz. con proventi permessi di costruire - codice 01.05-2.02.01.09.002);*

RICHIAMATI:

- il Bilancio di previsione e DUP 2023-2025 vigenti, approvati dal Consiglio Comunale con delibera di n. 7 del 25.1.2023;
- il Piano esecutivo di gestione 2023-2025, approvato dalla la Giunta Comunale con Delibera n. 12 del 25.1.2023;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per le parti tuttora vigenti);
- la Legge 55/2019;
- la Legge 120 del 11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio

- 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto “Mille Proroghe), convertito in legge n. 15 del 25/02/2022;
 - la Legge 238 del 23/12/2021 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020”;
 - la Convenzione con la Provincia di Piacenza, sopra richiamata;
 - la deliberazione di n. 14 del 02/03/2001 e n. 20 del 02/05/2001 con cui il Consiglio Comunale ha approvato lo statuto del Comune di Calendasco;
 - il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
 - la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
 - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente – Cultura 4.0 (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
 - il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
 - il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
 - il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare del 11 agosto 22, n. 30 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”,
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di indire** una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di cui al progetto denominato **“RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)”**, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 14/06/2023, articolato nei due lotti seguenti:
 - LOTTO 1: INTERVENTO BANDO PNRR ATTRATTIVITÀ BORGHI “RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO” - Intervento finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU M1C3-INVESTIMENTO 2.1, concludente nell’importo complessivo di € 1.432.067,50 **CUP E19D22000030001**;
 - LOTTO 2: INTERVENTO BANDO RU 2021 “CALENDASCO HUB CULTURALE_CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)” – Intervento finanziato dalla Regione Emilia Romagna - Bando Rigenerazione Urbana 2021, di cui al DGR 1220/2021 e 422/2022, concludente nell’importo complessivo di € 975.000,00, **CUP: H65F21000710002**;
2. **di dare atto** che alla procedura di gara per l’affidamento dei lavori si procederà sulla base delle

indicazioni sotto riportate:

- il valore globale stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 9 lett. a) del Codice dei contratti pubblici sul valore complessivo stimato dei due lotti, è pari ad € 1.483.075,58 di cui € 70.101,81 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso e rientra per valore tra gli affidamenti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ex art. 35, comma 1, lett. a) del Codice;
- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori;
- i contratti relativi ai due lotti dovranno essere stipulati in parte a corpo e in parte a misura;
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016 per massima trasparenza, partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso unico offerto in sede di gara relativamente ad entrambi i lotti, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e del parere MIMS n. 1311/2022);
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs.50/2016, entrambi i lotti verranno aggiudicati ad un unico operatore economico, per ridurre la consistenza delle attività propedeutiche all'avvio dei relativi cantieri nonché contenere quelle finalizzate alla gestione della fase operativa tra cui quelle in materia di sicurezza;
- gli operatori economici dovranno presentare offerta per entrambi i lotti;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che contestualmente si approvano, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza;
- i requisiti di qualificazione sono commisurati all'importo dei lavori comprensivi di oneri della sicurezza di entrambi i lotti, stante la volontà di aggiudicare entrambi ad un unico operatore economico, come sopra precisato;

- data la complessità degli interventi e delle lavorazioni richieste, che comprendono operazioni di restauro e miglioramento strutturale, e potenziale interferenza tra i cantieri, è previsto, a pena di esclusione, sopralluogo preventivo obbligatorio;
- ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;

3. **di dare atto** che il presente appalto è finanziato:

relativamente al Lotto 1:

- contributo Bando Pnrr "Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 "Cultura 4.0" (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU per **euro 1.044.000,00 - capitolo 44003** del bilancio comunale Spesa per rigenerazione culturale del borgo lungo la Via Francigena - spesa finanziata con trasferimento dal Comune di Berceto (vedasi cap. 2875 entrata PNRR M1C3 - codice 05.01-2.02.01.10.002);
- contributo ex L.R. n. 7/2020 per **euro 388.067,50 - capitolo 44000/55** del bilancio comunale SPESA per lavori lotto 1 transitare paesaggi culturali finanziato dalla Regione (vedasi cap. entrata n. 2876 - codice 05.01-2.02.01.10.002)

relativamente al Lotto 2:

- Contributo Regionale Bando Rigenerazione Urbana 2021 per **euro 730.000,00 - capitolo 44000/5** del bilancio comunale *Lavori Hub culturale e rigenerazione urbana ex scuderie del Castello -spesa finanziata con trasferimento Regionale (vedasi cap. 2870.5 entrata- codice 05.01-2.02.01.10.002)*;
- Contributo Fondazione Piacenza Vigevano per **euro 60.000,00 - capitolo 44000/50** del bilancio comunale;
- Avanzo d'amministrazione per **euro 89.000,00 - capitolo 44000/4** del bilancio comunale *Lavori Hub culturale e rigenerazione urbana ex scuderie del Castello-spesa finanziata con trasferimento Regionale (vedasi cap. 2870.5 entrata - codice 05.01-2.02.01.10.002)*;
- Avanzo d'amministrazione già impegnato per incarichi per **euro 94.750,53 - capitolo 4400/25** del bilancio comunale *Incarichi professionali per interventi vari al Castello spesa finanziata con avanzo amministrazione - codice 05.01-2.02.03.05.00*: per euro 87.190,53 impegnati sul 2022 ed euro 7.560,00 in competenza 2023 come Fpv;
- Proventi da permessi di costruire per **euro 1.249,47 -CAPITOLO 30350/5-** *manutenzione straordinaria immobili - finanz. con proventi permessi di costruire - codice 01.05-2.02.01.09.002)*;

4. **Di dare atto** inoltre che la spesa complessiva di **€ 2.407.067,50**, occorrente per la realizzazione degli interventi di cui trattasi (LOTTO 1 e LOTTO 2) di cui trattasi è così distribuita:

- per il LOTTO 1. CUP E19D22000030001, la spesa complessiva di **€ 1.432.067,50**, occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto è disponibile:
 - per **euro 1.044.000,00 - capitolo 44003** del bilancio comunale;
 - per **euro 388.067,50 - capitolo 44000/55** del bilancio comunale;

- per il LOTTO 2. CUP: H65F21000710002, la spesa complessiva di € 975.000,00, occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto è disponibile:
 - per euro 730.000,00 - capitolo 44000/5 del bilancio comunale;
 - per euro 60.000,00 - capitolo 44000/50 del bilancio comunale;
 - per euro 89.000,00 - capitolo 44000/4 del bilancio comunale;
 - per euro 94.750,53 - capitolo 4400/25 del bilancio comunale;
 - per euro 1.249,47 -CAPITOLO 30350/5- del bilancio comunale;

5. **di dare atto**, inoltre, che i CIG per entrambi i lotti relativi all'appalto in argomento verranno richiesti ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

6. **di dare atto** che, per le ragioni indicate in premessa, per il lotto 1, si ritiene di applicare, ex art. 47, co. 7 del D.L. 77/2021, la deroga all'obbligo assunzionale femminile di cui al co. 4 del medesimo articolo;

7. **di approvare** gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, Allegati 1) e 2) al presente provvedimento quale parte integrante;

8. **di impegnare e liquidare** alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, pari a:

- per il lotto 1 CUP E19D22000030001: € 3.555,05, sul capitolo di spesa 44000/55.;
- per il lotto 2 CUP H65F21000710002: € 2.377,25, sul capitolo di spesa 44000/4;

9. **di impegnare** la quota per incentivi spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari a:

- per il lotto 1 CUP E19D22000030001: € 3.555,05, al capitolo di spesa 44000/55;
- per il lotto 2 CUP H65F21000710002: € 2.377,25, al capitolo di spesa 44000/4;

10. **di impegnare** la quota relativa al contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione ANAC n. 621/2022, pari a:

- per il lotto 1 CUP E19D22000030001: € 410,00, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 44000/55;
- per il lotto 2 CUP H65F21000710002: € 410,00, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 44000/4;

11. **di comunicare** alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della Convenzione fra Provincia e Comune, l'avvenuto versamento delle quote variabili spettanti alla SUA e sopra specificata;

12. **di demandare** l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria;

13. **di dare atto che**, come precisato nel progetto, i lavori si dovranno svolgere:

- per il lotto 1 a partire dal 15/09/2023 e dovranno terminare entro il 30/04/2025 così da rispettare il cronoprogramma del presente progetto il quale prevede le seguenti scadenze: 30/06/2025 (come scadenza/Milestone del Bando PNRR)
- per il lotto 2 a partire dal 15/12/2023 e dovranno terminare entro il 30/06/2025 così da rispettare il cronoprogramma del presente progetto il quale prevede le seguenti scadenze: 31/12/2025 (come scadenza/Milestone dell'Avviso Regionale)

14. di dare atto:

- che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato da questo Comune con Provvedimento con Delibera di Giunta n. 16 del 02/03/2023; si precisa inoltre che il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con il progetto oggetto del presente appalto (dichiarazione acquisita al prot. 5896 del 21/06/2023) così come i soggetti coinvolti nel presente appalto (cfr. dichiarazioni rilasciate al sottoscritto RUP ed acquisita agli atti)
- che si provvederà all'effettuazione delle pubblicazioni del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in osservanza di quanto prescritto dal D.lgs. 14/3/2013 n. 33 (Testo Unico della Trasparenza);

15. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, al fine dell'espletamento della gara.

ATTESTA

- a norma dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, dando altresì atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'assenza di conflitto di interessi in qualità di responsabile del procedimento;
- di aver eseguito le procedure di controllo in merito ai requisiti di legittimità ed efficacia previsti al capo 2 della Direttiva del Segretario Generale del 11.3.2013;

- la compatibilità monetaria del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009.

Nella Residenza Comunale di Calendasco, li 22-06-2023

Il Responsabile del Servizio

Dott. Giovanni Androni

(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.)